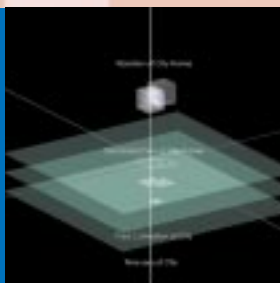


È IL TEMPO DELL'ARCHITETTURA

INTERVENTO CONCLUSIVO DI **RAFFAELE SIRICA**

editoriale



Oggi, 1° luglio 2000, è il primo giorno del semestre di Presidenza francese del Consiglio dell'Unione Europea. La prima iniziativa, davvero storica, della nuova Presidenza, si terrà a Parigi, il 10 e 11 luglio, e riguarderà il «**Forum europeo delle politiche architettoniche**», e sarà concluso dal nuovo ministro della Cultura francese **Catherine Tasca**.

In cabina di regia **François Barré** e **Michel Ricard**, nostri storici alleati, a partire dalla prima conferenza europea sull'architettura di Assisi.

Oggi, Barré e Ricard, dopo Assisi, impegnano addirittura lo Stato francese, a creare una cooperazione intergovernativa stabile fra le amministrazioni che si occupano di architettura e le organizzazioni professionali dei 15 paesi dell'Unione, per valorizzare le esperienze nazionali con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'architettura anche attraverso un maggior coinvolgimento dei cittadini. Naturalmente il CNA rappresenta il partner privilegiato dei francesi, e fa parte del Comité de Pilotage, ovvero del Comitato esecutivo del Forum di Luglio.

Di straordinaria rilevanza sarà il documento finale del forum, che diverrà il primo progetto di risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea sotto la Presidenza francese.

In conseguenza del Forum, il Consiglio dell'Unione Europea:

- ➔ Affermerà che l'architettura costituisce uno dei fatti culturali più importanti della civiltà europea;
- ➔ Affermerà che l'architettura rappresenta una prestazio-

ne intellettuale, culturale e artistica, e che il servizio architettonico è per conseguenza un servizio professionale, che non può essere esaminato solamente a fronte delle regole del mercato;

- ➔ Affermerà la piena aderenza alla direttiva architettura 85/384/CEE, ritenendola quanto mai valida ed efficace, ...[e voi sapete quanto ciò sia importante per l'università italiana];
- ➔ Noterà come la qualità fisica della città, sia un elemento preponderante dell'ambiente urbano, anche nel mantenimento delle continuità funzionali e spaziali tra i quartieri storici e gli spazi urbanizzati di recente;
- ➔ Insisterà sul fatto che, per le dimensioni culturali e socio-economiche, la conservazione del patrimonio culturale e la promozione di una architettura di qualità, partecipino agli sforzi promossi dall'Unione Europea, ai fini della creazione di una società più giusta e più prospera [oltre al contributo politico, tali azioni apportano anche un contributo significativo al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente quotidiano della popolazione ed alla sua coesione sociale, oltre alla creazione di occupazione, alla promozione del turismo ed allo sviluppo economico delle regioni];
- ➔ Si considererà d'accordo sul fatto di fare ogni sforzo ai fini di una migliore sensibilizzazione e formazione dei committenti e dei cittadini in materia di cultura architettonica;

- ➔ Infine sarà d'accordo nel seguire con attenzione l'esame della specificità del servizio di architettura, soprattutto nei negoziati sulla direttiva «Servizi».

Pertanto il Consiglio dell'Unione Europea, nella risoluzione che approverà, inviterà la Commissione Europea a favorire, a garantire e sostenere una serie di iniziative, tra le quali:

- ➔ favorire l'emergenza di manifestazioni di larga portata [festa europea dell'architettura, premi e targhe];
- ➔ incoraggiare gli scambi di studiosi e di professionisti, e la realizzazione di progetti pilota tra i paesi, nel campo della formazione sull'architettura e sul patrimonio, allo scopo di creare dei moduli europei di formazione, anche al di fuori delle strutture nazionali esistenti;
- ➔ garantire una migliore consapevolezza della presenza dell'architettura nell'insieme dei programmi relativi ai sistemi multimediali ed alle nuove tecniche;
- ➔ contribuire alla pubblicazione di «guide sulla buona pratica», che consentano di scambiare e di far conoscere delle esperienze interessanti in tale settore;
- ➔ trovare i mezzi per capitalizzare e per diffondere tali acquisizioni nell'impiego dei fondi strutturali.

E soprattutto sorvegliare:

- ➔ che si tenga presente la qualità architettonica e la specificità del servizio architettonico nell'insieme delle proposte del nuovo testo comunitario [soprattutto quelle relative ai servizi] o nelle sue posizioni nei negoziati internazionali.

Una risoluzione di questo tipo da parte del Consiglio europeo può determinare conseguenze storiche per le politiche di sviluppo, occupazione e qualità della vita degli stati membri: la qualità urbana diverrà uno dei principali propulsori di sviluppo dell'Europa post-industriale. Avevano visto bene gli architetti del nuovo corso, a Firenze: la vera Europa, l'Europa dei cittadini, oltre l'Europa dei mercanti. È il tempo dell'architettura.

La presenza oggi alla nostra assemblea del ministro **Willer Bordon**, che ringrazio con forza a nome degli architetti italiani per quanto finora ha fatto prima da sottosegretario ai Beni Culturali, poi come Ministro dei LL.PP. infine per quello che farà da Ministro per l'Ambiente, del sottosegretario **Giampaolo D'Andrea**, ormai nostro amico, che pure ringrazio e saluto, del sottosegretario **Armando Veneto**, per il suo importante contributo, di tante altre autorevoli personalità, e poi, il saluto affettuoso del Presidente della Commissione Ambiente della Camera **Sauro Turroni**, nostro caro collega architetto, testimoniano quanto interesse suscitò nelle istituzioni questo grande tema del nostro tempo, e quanto, in questo nuovo tempo, sempre più importante sarà il ruolo degli architetti.

Per l'Italia saranno presenti a Parigi: **Costanza Pera**, Capogabinetto del Ministero dei LL.PP., **Lorenza Bolelli**, in rappresentanza del Ministero dei BB.CC., **Pio Baldi**, Direttore ufficio centrale per i Beni ambientali e paesaggistici, **Margherita Guccione**, Dirigente dell'ufficio centrale per i Beni archeologici, architettonici, artistici e storici. Per il CNA interverrà **Leopoldo Freyrie** sul tema della qualità.

Successivamente, toccherà a me, presentare, per conto del Forum, il progetto di modifica della nuova direttiva servizi.

Sarà un grande onore. Il credito conquistato dal CNA su questo terreno deriva naturalmente, dal reclamo sul Karrer, e da altre iniziative legali svolte in sede di Commissione Europea. Tra queste quella relativa al tema della remunerazione degli architetti, apparsa tra i primi considerando della nuova direttiva servizi.

Le modifiche alla nuova direttiva, che proporremo, tenderanno a superare le ambiguità di fondo della direttiva 92/50, riproposte integralmente anche nel testo della nuova direttiva. Il sistema italiano, infatti, tradisce una impostazione volta a risolvere il principio di concorrenza sulla selezione del progettista e non del progetto.

Una impostazione che determina il ricorso all'appalto quale procedura per la predisposizione di un progetto, con ciò disattendendo la chiara opzione del legislatore comunitario, che vede con favore l'adozione del concorso di progettazione, ossia della procedura di evidenza pubblica finalizzata alla acquisizione immediata dell'oggetto della prestazione professionale. Gli emendamenti del CNA mireranno a sciogliere tale ambiguità, muovendo dalla constatazione che la progettazione postula un rapporto elitario e fiduciario tra progettista e committente. Pertanto il riconoscimento del concorso di progettazione come procedura che deve essere promossa dalle amministrazioni aggiudicatrici ogni qualvolta si renda necessaria l'attivazione di progettazione esterna rimane l'obiettivo primario.

Infine un altro importante compito è stato affidato dal Forum di Parigi al CNA: proporre, a partire dall'esperienza italiana una prima Festa europea dell'architettura: un grande evento mediatico, e un palinsesto di azioni diffuse in tutta Europa attraverso la rete degli architetti europei. Sul palinsesto di azioni sta lavorando **Fabrizio Mangoni**, terzo relatore del CNA al Forum di Parigi.

Sul grande evento rispunterà la vecchia idea della nave lanciata al Congresso di Torino!

Giovanna Melandri di recente mi ha sollecitato con forza a rilanciarla andando oltre la nave elettorale di qualche mese fa.

Sarà 2001, Odissea nello spazio dell'architettura, la nave che, da Atene tornerà a Marsiglia, dove ci attenderà Catherine Tasca, Ministro della Cultura francese. Solcherà il Mediterraneo nel verso opposto del Patris II di Le Corbusier del '33, e farà scalo in qualche porto italiano.

Sulla nave degli architetti, ricordando la straordinaria Carta d'Atene del IV CIAM, sarà pronta, nel 2001, la «carta del paesaggio». Naturalmente questa carta abbiamo cominciato a costruirla insieme, con questa importante assemblea dei Presidenti italiani. Odissea, infatti, è già partita ieri, tra Scilla e Cariddi, silenziosa, e forte dei millenni della storia che porta dentro, per rilanciarli.

È partita ieri dal luogo del mondo dove nacquero e vivono le Sirene, da quel luogo straordinario dove Ulisse, quasi architetto, si fece legare, per non essere completamente sovrappreso dal magico, irresistibile richiamo della bellezza.

Grazie.